

Giovedì 28 Ottobre 2021
Notizie mercati esteri [1]

Nel 2020 il Vietnam batte il Bangladesh come secondo esportatore mondiale di abbigliamento (WTO)

Il Vietnam ha venduto 29 miliardi di dollari di merce di abbigliamento al mercato globale nel 2020, mentre le esportazioni di indumenti del Bangladesh sono state valutate a 28 miliardi di dollari, ha rivelato la World Trade Statistical Review. Di conseguenza, la quota del Bangladesh nelle esportazioni globali di abbigliamento è scivolata al 6,3% l'anno scorso dal 6,8% dell'anno precedente. Nel frattempo, la quota del Vietnam è migliorata al 6,4 per cento nel 2020 dal 6,2 per cento del 2019.

La Cina è rimasta il più grande esportatore di abbigliamento nel 2020, nonostante un calo del sette per cento su base annua a 142 miliardi di dollari, o il 31,6 per cento del totale globale.

Secondo Nguyen Thi Tuyet Mai, Vice Segretario della Vietnam Textile and Apparel Association (VITAS), l'ascesa del Vietnam al secondo posto nell'esportazione globale di abbigliamento, come riportato dai dati del WTO, è il risultato “dello stato della produzione e dell’operatività delle imprese nazionali di abbigliamento nel 2020."

Anche se il Bangladesh dimostra di avere un vantaggio sulla manodopera a basso costo, oltre alla capacità di soddisfare grandi ordini con prezzi bassi, l'industria dell'abbigliamento del paese è stata colpita duramente dalla pandemia COVID-19, costringendo i partner internazionali a ridistribuire gli ordini ad altri paesi, compreso il Vietnam. Nel frattempo, grazie al successo iniziale nel contenere l'epidemia, più la partecipazione del paese agli accordi commerciali internazionali, il Vietnam ha dato alla sua industria dell'abbigliamento una spinta per attirare la domanda globale.

Da un mero 2,9% nel 2010, in soli dieci anni la quota del Vietnam nelle esportazioni globali di abbigliamento è più che raddoppiata, ha sottolineato Mai.

Tuttavia, la posizione acquisita dal Vietnam non è più scontata nel 2021, considerando che il vantaggio del paese nella sicurezza e nel controllo del COVID-19 è stato livellato. Dato che il Coronavirus è scoppiato in Vietnam alla fine di aprile, infliggendo danni di livello senza precedenti e costringendo molte fabbriche a chiudere o a ridurre la produzione per garantire la sicurezza, le aziende di abbigliamento nazionali dovranno affrontare più lotte nell'ultimo trimestre dell'anno, ha previsto Mai. Secondo il Ministero dell'Industria e del Commercio, le entrate delle esportazioni di abbigliamento del Vietnam sono state di 18,6 miliardi di dollari tra gennaio e luglio del 2021,

un'impennata del 14,1% rispetto all'anno precedente.

Fonte: https://bit.ly/3GdUAuI [2]

(Contenuto editoriale a cura della Italian Chamber of Commerce in Vietnam (ICHAM) [3])

Ultima modifica: Giovedì 28 Ottobre 2021

Condividi

Reti Sociali

ARGOMENTI

Source URL: https://www.assocamerestero.it/notizie/nel-2020-vietnam-batte-bangladesh-come-secondo-esportatore-mondiale-abbigliamento-wto

Collegamenti
[1] https://www.assocamerestero.it/notizie/%3Ffield_notizia_categoria_tid%3D1122
[2] https://bit.ly/3GdUAuI
[3] https://www.assocamerestero.it/ccie/italian-chamber-of-commerce-vietnam-icham